



PROVINCIA di CASERTA

Direzione Generale
direzione generale@provincia.caserta.it

Provincia di Caserta

Prot. Uscita del 02/10/2017 - 11:08
Num. 0050137
Classifica: I.9



**Ai Dirigenti Scolastici degli istituti di competenza della
Provincia di Caserta**

e p.c.

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

**Ai Sindaci e/o Commissari dei Comuni della provincia di
Caserta**

Al Prefetto di Caserta

**Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale della
Campania**

Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Al Presidente f.f. della Provincia di Caserta

Ai Consiglieri provinciali

Al Segretario Generale della Provincia di Caserta

Loro Sedi

Oggetto: perdurante vigenza del provvedimento interdittivo di tutte le attività extra didattiche presso gli edifici scolastici di competenza della Provincia di Caserta; comunicazioni.

Con riferimento all'oggetto si richiama, in via preliminare, la nota prot. n. 0021654 del 14.04.2017, che qui si abbia per trascritta e ripetuta e che, ad ogni buon fine, si allega in copia alla presente, a firma congiunta del Dirigente del Settore Edilizia e del Presidente f.f. dell'Ente, cui opera integrale rinvio.

In relazione a quel che precede corre l'obbligo di evidenziare come la predetta missiva disponesse, testualmente, quanto segue: **“con decorrenza immediata e sino ad eventuale nuova comunicazione, l'interdizione di tutte le attività extra didattiche, nessuna esclusa od eccettuata (ivi comprese quelle a carattere culturale e sportivo), presso gli edifici scolastici, o loro pertinenze, di competenza della Provincia di Caserta”.**

4

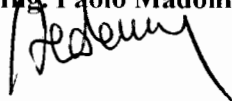
Al riguardo si rileva che le ragioni che avevano giustificato l'adozione del richiamato provvedimento non sono affatto venute meno, e che lo stesso, per l'effetto, è da ritenersi tuttora vigente ed efficace.

Nella prospettiva considerata risulta irrilevante l'intervenuta adozione del decreto n. 23 del 08.09.2017, a firma del Presidente f.f., con il quale, per le ragioni ivi compiutamente esplicitate, è stata consentita la ripresa delle attività didattiche, precedentemente sospese con i decreti n. 18 e 20 del 2017, presso gli istituti scolastici di competenza dell'Ente.

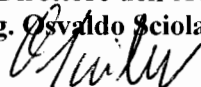
Alla luce delle superiori argomentazioni si ribadisce la piena operativa della disposizione interdittiva precedentemente adottata da questo Ente con la nota sopra specificata, relativamente alle attività extra didattiche, evidenziando, altresì, che condotte difformi rispetto a quanto da detto atto statuito ingenerano, *ex se*, una responsabilità giuridica personale e diretta, in ogni sede, anche giurisdizionale, delle SS.VV.

Distinti saluti.

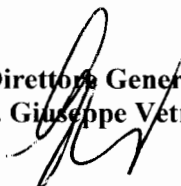
Il Dirigente del Settore Edilizia
Ing. Paolo Madonna



Il Direttore dell'AGIS
rag. Osvaldo Sciola



Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Vetrone





PROVINCIA DI CASERTA

Il Presidente

**Ai Dirigenti Scolastici degli istituti di competenza
della Provincia di Caserta**

Provincia di Caserta

e p.c.

Prot. Uscita del 14/04/2017 - 11:29
Num. 0021654
Classifica: 16

Al Presidente del Consiglio dei Ministri



Al Ministro dell'Interno

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

**Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca**

**Al Presidente della Giunta Regionale della
Campania**

**Ai Sindaci e/o Commissari dei Comuni della
provincia di Caserta**

Al Prefetto di Caserta

**Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale della
Campania**

**Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di
Caserta**

Ai Consiglieri provinciali

Al Segretario Generale della Provincia di Caserta

Al Direttore Generale della Provincia di Caserta

Ai Dirigenti della Provincia di Caserta

Al Direttore dell'AGIS della Provincia di Caserta

Loro Sedi

**Oggetto: interdizione di tutte le attività extra didattiche presso gli edifici scolastici
di competenza della Provincia di Caserta.**



PROVINCIA DI CASERTA

Il Presidente

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alla pregressa corrispondenza, si rammenta alle SS.VV., in via preliminare, che la Provincia di Caserta, per effetto dell'entità insostenibile ed abnorme del contributo da riversare allo Stato, ai sensi e per gli effetti delle previsioni dettate dalla legge n. 190 del 2014 (ammontanti nel biennio 2015/2016 a complessivi euro 49.072.953,55 consolidati):

- a) non ha potuto approvare il bilancio di previsione 2015;
- b) è stata costretta ad adottare con deliberazione n. 37 consiliare del 29.12.2015 il provvedimento dichiarativo dello stato di dissesto finanziario *ex art. 244* del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL), approvato sulla scorta della riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad esso demandati;
- c) non ha potuto procedere, entro i termini normativamente previsti, all'elaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (senza che, lo si rileva per inciso, gli organi competenti abbiano provveduto alla nomina di un Commissario *ad acta*);
- d) si è trovata, nel secondo semestre del 2016, nell'impossibilità di assumere impegni di spesa *ex novo* (ivi compresi quelli relativi a lavori di manutenzione straordinaria, caratterizzati dall'indifferibilità ed urgenza, degli edifici scolastici di competenza dell'Ente), per effetto del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL;
- e) è priva, per effetto della scadenza alla data del 31.12.2016 del bilancio triennale 2014/2016 (approvato nell'ottobre 2014), di un documento di programmazione finanziaria con funzione autorizzatoria delle spese;
- f) è sostanzialmente impossibilitata ad operare (stante il blocco di tutte le operazioni, ivi comprese quelle relative ad impegni precedentemente assunti) disposto dal Tesoriere), con decorrenza dal 01.04.2017, per effetto dell'avvenuta cessazione dell'autorizzazione alla gestione provvisoria per il primo trimestre dell'anno in corso, adottata, con provvedimenti di fatto *extra ordinem*, dal Presidente e dal Consiglio provinciale, per mero senso di responsabilità.

In relazione a quel che precede duole rilevare come, ad onta delle reiterate rassicurazioni ricevute da una pluralità di interlocutori istituzionali, alcuna considerazione specifica della peculiarità ed assoluta singolarità delle vicende della Provincia di Caserta sia stata trasfusa in provvedimenti normativi *ad hoc* che avrebbero consentito all'Ente di recuperare un minimo di agibilità finanziaria.

Alla luce delle superiori argomentazioni, in assenza di interventi sul piano normativo, risulta del tutto evidente che l'anno scolastico 2017/2018 non avrà inizio, non essendo possibile garantire la fruizione degli edifici scolastici di competenza dell'Ente in condizioni di minima sicurezza.



PROVINCIA DI CASERTA
Il Presidente

La stessa conclusione dell'anno scolastico in corso, d'altronde, è fortemente a rischio per le motivazioni in precedenza richiamate.

Ad ogni buon conto appare doveroso e necessario, nell'immediato, adottare provvedimenti che, per un verso, consentano una riduzione del rischio potenziale connesso alla perdurante fruibilità degli edifici scolastici e, dall'altro, determinino un decremento degli oneri finanziari a carico dell'Ente (atteso che lo stesso non dispone delle risorse per fare fronte alle obbligazioni su di esso gravanti).

Nella prospettiva considerata, gli scriventi, nelle qualità rispettivamente rivestite, con la presente nota, da valere ad ogni effetto di legge,

DISPONGO

con decorrenza immediata e sino ad eventuale nuova comunicazione, l'interdizione di tutte le attività extra didattiche, nessuna esclusa od eccettuata (ivi comprese quelle a carattere culturale e sportivo), presso gli edifici scolastici, o loro pertinenze, di competenza della Provincia di Caserta.

Al riguardo corre l'obbligo di evidenziare che della puntuale osservanza della richiamata disposizione le SS.VV. sono, in ogni sede, direttamente e puntualmente responsabili.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Edilizia
ing. Paolo Madonna

Il Presidente f.f.
dott. Silvio Lavornia